

Esenzione dall'imposta di bollo
ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Tabella
allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642

ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Ufficio Assistenza Economica
Loc. La Maladière, 12
11020 SAINT-CHRISTOPHE

DOMANDA

**PER LA CONCESSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DELL'ASSEGNO
DI MANTENIMENTO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE
REGIONALE 23.07.2010, N. 23, RECANTE "TESTO UNICO IN
MATERIA DI INTERVENTI ECONOMICI DI SOSTEGNO E
PROMOZIONE SOCIALE. ABROGAZIONE DI LEGGI REGIONALI"**

Il/La sottoscritt_ (COGNOME)_____ (NOME) _____
 rivolge domanda al fine di ottenere la concessione dell'anticipazione dell'assegno di mantenimento, ai sensi
 dell'art. 9 della legge regionale 23.07.2010, n. 23, in favore del/dei minore/i:

☐ (NOME) _____ (COGNOME) _____
data e luogo di nascita _____

☐ (NOME) _____ (COGNOME) _____
data e luogo di nascita _____

☐ (NOME) _____ (COGNOME) _____
data e luogo di nascita _____

in qualità di: o genitore affidatario (in via esclusiva o in modo condiviso)
o soggetto cui è legalmente affidato il minore

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (artt. 30 e 33 della legge regionale 06.08.2007, n. 19, e artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

DICHIARA DI

- 1.** essere nato/a _____, Prov. _____, il _____;
- 2.** essere titolare del seguente codice fiscale
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|;
- 3.** essere attualmente residente a _____ in Via/Fraz. _____ n. _____, n.
telefono: _____;

Domicilio (se diverso dalla residenza) _____;
- 4.** essere cittadino _____;
- 5.** essere residente in modo continuativo da più di due anni in Valle d'Aosta;
- 6.** non convivere con il genitore obbligato al pagamento dell'assegno di mantenimento;
- 7.** vantare un provvedimento dell'autorità giudiziaria, avente valore di titolo esecutivo, in cui risulti l'ammontare dell'assegno di mantenimento in favore del minore a carico del genitore obbligato;

8. far parte del nucleo anagrafico con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui all'allegata Dichiarazione Sostitutiva Unica, aggiornata in tutti i suoi elementi, pari ad **Euro**_____;
9. assumersi l'impegno di comunicare tempestivamente all'ufficio competente qualsiasi variazione sia della situazione economica sia della composizione anagrafica del nucleo;
10. aver preso atto che l'ufficio competente, come previsto dall'art. 24 della l.r. 23/2011, qualora prendesse atto della non veridicità delle dichiarazione e delle informazione rese, procederà alla revoca dell'intervento economico ed alla segnalazione alla Procura della Repubblica.
11. che all'atto della presentazione della domanda il genitore obbligato:

☐ non sta procedendo ad alcun versamento in relazione all'assegno di mantenimento del/i minore/i;

☐ sta procedendo al versamento di parte dell'assegno di mantenimento del/i minore/i per un importo pari a € _____ ;

Documenti da allegare alla presente domanda:

1. copia di uno dei seguenti provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, avente valore di titolo esecutivo, che stabilisca le modalità e l'importo di contribuzione da parte del genitore obbligato al mantenimento del minore:
 - verbale di omologazione di separazione consensuale;
 - decreto presidenziale del Tribunale Ordinario (provvedimenti provvisori e urgenti);
 - sentenza di separazione giudiziale;
 - sentenza di cessazione/scioglimento effetti civili del matrimonio (divorzio);
 - decreti di modifica condizioni di separazione e/o decreti di modifica condizioni di divorzio;
 - decreto del Tribunale per i Minorenni in merito all'affidamento e al mantenimento del minore di genitori non coniugati;
 - decreto del Tribunale Ordinario ex art. 148 c.c.;
 - sentenza del Tribunale per i Minorenni di dichiarazione di paternità o maternità, ex art. 261 c.c., (nell'ambito della suddetta sentenza può essere attribuito l'obbligo di contribuire al mantenimento del minore);
 - pronuncia della Corte d'Appello, ex art. 67 legge n. 218/1995, nel caso di sentenze di stati stranieri.
2. copia dell'atto di precetto ritualmente notificato al genitore obbligato alla corresponsione dell'assegno di mantenimento, non ottemperato nel termine di dieci giorni, o copia della sentenza dichiarativa di fallimento del genitore obbligato;
3. copia del verbale di pignoramento negativo, mobiliare, immobiliare e c/o terzi;
4. in alternativa alla produzione di verbali di pignoramento presso terzi e immobiliari, potrà essere allegata dichiarazione del richiedente che il genitore obbligato non ha un rapporto di lavoro subordinato o crediti nei confronti di terzi presso cui esperire il pignoramento oppure beni immobili da sottoporre ad espropriazione forzata;
5. copia dell'atto di surrogazione nei confronti dell'Amministrazione regionale per volontà del creditore, ex art. 1201 c.c., per la somma che verrà concessa a titolo di anticipazione dell'assegno di mantenimento, da inviare al genitore inadempiente con raccomandata R/R;
6. copia della R/R della raccomandata relativa all'atto di surrogazione inviata al genitore inadempiente o copia della lettera raccomandata restituita al mittente per compiuta giacenza;
7. Dichiarazione Sostitutiva Unica in corso di validità del nucleo in cui vive il minore.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

accredito su conto corrente del richiedente l'intervento economico Codice **IBAN** (27 caratteri complessivi, nell'ordine: Paese, CIN EUR, CIN, ABI, CAB, n. di c/c):

[illegible]

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

a) Il titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo: segretario_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario_generale@regione.vda.it;

b) il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI_privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: " All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

c) I dati sono trattati per la concessione dell'anticipazione dell'assegno di mantenimento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 23/2010;

d) i dati personali conferiti sono trattati dal personale del Dipartimento Politiche sociali per la verifica ed il controllo dei requisiti necessari per la concessione dell'anticipazione e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa (Inps, ... per le finalità di controllo e verifica previste dal d.P.R. 445/2000. I dati confluiranno in un archivio informatico di cui è titolare la Regione Autonoma Valle d'Aosta, protetto da adeguate misure di sicurezza, e non saranno sottoposti ad ulteriori trattamenti né potranno essere modificati. Il loro trattamento si basa sulla previsione di cui all'art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 (l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di adottare il provvedimento di concessione;

e) i dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

f) il periodo di conservazione dei dati personali è quello previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

g) l'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

h) l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla privacy soprariportata. Di essere consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'articolo 75 del medesimo decreto (comma 1) e "... la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" (comma 1bis).

Luogo e data _____

Firma _____

Note informative:

D.P.R. 445/2000 – Art. 76 – commi 1 e 2 –

“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico é punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

D.P.R. 445/2000 – Art. 38 – comma 3 –

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica.....omissis.....

Ai sensi dell'art. 33 della l.r. 19/2007 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione può effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Articoli 12 e 13 della legge regionale n. 19/2007

- a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, si comunica quanto segue:
- b) organo competente all'adozione del provvedimento finale: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Dipartimento politiche sociali, Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati;
- c) oggetto del procedimento amministrativo: concessione dell'anticipazione dell'assegno di mantenimento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 23/2010;
- d) struttura: Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati;
- e) soggetto responsabile del procedimento: la Dirigente della struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, Patrizia MAURO;
- f) soggetti referenti dell'istruttoria: Mamone Solange – tel. 0165/527125 – 334/6681960 – mail: s.mamone@regione.vda.it
- g) data entro la quale deve concludersi il procedimento: 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'istanza;
- h) indennizzo per ritardo dell'amministrazione e potere sostitutivo: ai sensi dell'art. 2-bis della legge 241/1990, le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento. Ai sensi dell'art. 28 del decreto-legge 69/2013, al fine di ottenere l'indennizzo, l'istante è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990 nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento. Nel caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, l'interessato presenta istanza all'amministrazione procedente, che la trasmette tempestivamente al titolare del potere sostitutivo dell'amministrazione responsabile del ritardo. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 22/2010 il potere sostitutivo, in caso di inerzia della struttura competente, spetta al Coordinatore del Dipartimento politiche sociali;
- i) procedure di ricorso: organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. della Valle d'Aosta - Piazza Accademia di Sant'Anselmo, n. 2 - 11100 Aosta - telefono 0165/31356 fax 0165/32093;
- j) data di presentazione dell'istanza:
- k) struttura presso il quale si può prendere visione degli atti: Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati - Loc. La Maladière, 12 - 11020 Saint-Christophe AO - Tel. 0165/527008-527006.

**Firma per ricevuta dell'informativa
“Comunicazione di avvio del procedimento”**

Luogo e data _____